

Scheda di Dati di Sicurezza NEEMIK TEN

Conforme ai Regolamenti: 1907/2006/CE (REACH), 1272/2008/CE (CLP), 453/2010/UE
Revisione: 05/2018

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

1.1.1 Nome del prodotto: **NEEMIK TEN**

1.1.2 Tipo di formulazione: Emulsione concentrata (EC)

1.1.2 Numero di Registrazione Ministero della Salute: n. 11991 del 09/12/2003

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Insetticida

Utilizzazione della Sostanza/del Preparato: Agricoltura

1.3 Informazioni sul fornitore della Scheda di dati di Sicurezza

Produttore/Fornitore: OXON ITALIA S.P.A.

Via Sempione, 195 - I20016 PERO (MI) - ITALIA

Tel.: +39 02 353781 - Fax: +39 02 3390275

e-mail: infoSDS@oxon.it

Distribuito da: SERBIOS SRL

Via E. Fermi, 112 – 45021 Badia Polesine (RO)

Tel. +39 0425 590622 Fax. +39 0425 590876 e-mail: info@serbios.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

SERBIOS SRL (in orario di ufficio): +39 0425 590622

I numeri telefonici dei Centri Antiveleno riconosciuti idonei dal Ministero della Salute sono elencati alla Sezione 16.

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008:

GHS09 ambiente



Aquatic Chronic 2 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

GHS07



Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Ulteriori dati: Non disponibili.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS07

GHS09

Avvertenza: Attenzione

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura: Azadirachtin A

Indicazioni di pericolo:

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P333+P313: In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P363: Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

P391: Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali/regionali/nazionali/internazionali.

Ulteriori dati:

EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB:

- PBT: Non applicabile.



- vPvB: Non applicabile.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela

Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Sostanze pericolose:

11141-17-6 Azadirachtin A  Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410;  Skin Sens. 1, H317 0,92%

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali: Togliere gli indumenti contaminati dal prodotto.

Inalazione: Portare il soggetto in zona molto ben areata e per sicurezza consultare un medico.

Contatto con la pelle:



Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

Contatto con gli occhi: Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.

Ingestione: Sciacquare la bocca senza deglutire, non provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono disponibili altre informazioni.

Indicazioni per il medico:

Trattamento sintomatico.

Sottoporre ad osservazione medica per almeno 48h.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Consultare un medico mostrando la scheda di sicurezza.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione	<i>Mezzi di estinzione idonei:</i> CO ₂ , Polvere Chimica A/B/C, Schiuma.
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	Monossido di carbonio (CO) Ossidi d'azoto (NOx) In determinate condizioni di incendio non sono da escludere tracce di altre sostanze nocive.
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	<i>Mezzi protettivi specifici:</i> Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi. Indossare idonei mezzi ed indumenti protettivi.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza	Indossare abbigliamento protettivo personale.
6.2 Precauzioni ambientali	Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua. In caso di infiltrazione nei corsi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.
6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica	Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
6.4 Riferimenti ad altre sezioni	Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7. Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8. Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura	Per un uso corretto non sono necessari provvedimenti particolari. <i>Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:</i> Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.
7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità	Stoccaggio: - <i>Requisiti dei magazzini e dei recipienti:</i> Stoccare il prodotto in locali freschi e ventilati, al riparo da fonti di calore, dall'esposizione solare senza scarichi fognari aperti. - <i>Indicazioni sullo stoccaggio misto:</i> Non necessario. - <i>Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:</i> Conservare al riparo dalla luce e a temperature inferiori a 30°C. Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
7.3 Usi finali particolari	Non sono disponibili altre informazioni.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

8.1 Parametri di controllo	Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro: Il prodotto non contiene quantità rilevanti di materiali con valori critici tali da richiedere il monitoraggio dei luoghi di lavoro. Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
-----------------------------------	---

8.2 Controlli dell'esposizione

Mezzi protettivi individuali

- Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

- Maschera protettiva:

In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.

- Guanti protettivi:

Guanti protettivi.

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/la sostanza/la formulazione.

A causa della mancanza di test non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto/la formulazione/la miscela di sostanze chimiche.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

- Materiale dei guanti:

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

- Tempo di permeazione del materiale dei guanti:

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

- Occhiali protettivi:

Si consiglia l'uso di occhiali protettivi durante il travaso.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali:

- **Aspetto:**

Forma: Liquido

Colore: Marrone

- **Odore:** Leggero, caratteristico

- **Valori di pH (10 g/l) a 20°C:** 5-7

- **Cambiamento di stato:**

Punto di fusione/punto di congelamento: Non applicabile

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: 189°C

- **Punto di infiammabilità:** 95°C

- **Temperatura di accensione:** 270°C

- **Temperatura di autoaccensione:** Prodotto non autoinfiammabile (T_z 400°C)

- **Proprietà esplosive:** Prodotto non esplosivo.

- **Limiti di infiammabilità:**

Inferiore: 1,8 Vol %

- **Tensione di vapore a 20°C:** 2,5 hPa

- **Densità a 20°C:** 1,08 g/cm³

- **Solubilità in/Miscibilità con:**

Acqua: Poco e/o non miscibile

- **Tenore del solvente:**

Solventi organici: 36%

Contenuto solido: 6%

9.2 Altre informazioni

Non sono disponibili altre informazioni.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Non sono disponibili altre informazioni.

10.2 Stabilità chimica

Decomposizione termica/Condizioni da evitare:

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Non sono note reazioni pericolose.
10.4 Condizioni da evitare	Non sono disponibili altre informazioni.
10.5 Materiali incompatibili	Non sono disponibili altre informazioni.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici	<ul style="list-style-type: none"> - Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. - Irritabilità primaria: <i>Sulla pelle:</i> Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. <i>Sugli occhi:</i> Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. - Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione): <i>Mutagenicità delle cellule germinali:</i> Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. <i>Cancerogenicità:</i> Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. <i>Tossicità per la riproduzione:</i> Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. <i>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - Esposizione singola:</i> Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. <i>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - Esposizione ripetuta:</i> Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. - Pericolo in caso di aspirazione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
--	--

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità	<i>Tossicità acquatica:</i> Non sono disponibili altre informazioni.
12.2 Persistenza e degradabilità	Non sono disponibili altre informazioni.
12.3 Potenziale di bioaccumulo:	Non sono disponibili altre informazioni.
12.4 Mobilità nel suolo	<p>Non sono disponibili altre informazioni.</p> <p>Effetti tossici per l'ambiente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservazioni: Tossico per i pesci. - Decomposizione nell'ambiente DT50 (principio attivo) 11141-17-6 Azadirachtin A DT50 4,76 days (soil) Low to moderate persistence 13,7 days (water) Not persistent in water - Ulteriori indicazioni in materia ambientale: <i>Ulteriori indicazioni:</i> Non si conoscono dati di pericolosità per le acque.
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB	PBT: Non applicabile. vPvB: Non applicabile.
12.6 Altri effetti avversi	Non sono disponibili altre informazioni.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli:

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.

Imballaggi non puliti:

Consigli: Smaltimento in conformità alla normativa vigente.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU

ADR/RID/ADN: Non è presente alcuna sostanza pericolosa.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID/ADN: Materia non pericolosa ai fini del trasporto.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN: Materia non pericolosa ai fini del trasporto.

14.4. Gruppo di imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

Stowage Category: A

14.7 Trasporto di rifuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile.

Trasporto/ulteriori indicazioni:

- **IMDG:**

Limited quantities (LQ): 5L

Excepted quantities (EQ): Code: E1

Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml

Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml

- **UN "Model Regulation":**

Non è presente alcuna sostanza pericolosa.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza/miscela

REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII

Restrizioni: 3

Disposizioni nazionali:

Classe di pericolosità per le acque:

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Queste informazioni riguardano esclusivamente il prodotto indicato sopra. Le informazioni sono basate sulle attuali conoscenze. È responsabilità dell'utente assicurarsi che le informazioni siano appropriate e complete per l'uso particolare di questo prodotto.

Centri antiveleno sul territorio nazionale:

Milano Ospedale Niguarda (02) 66 10 10 29

Torino Ospedale Molinette (011) 66 37 637

Pavia Clinica S.Maugeri (0382) 24 444

Padova Servizio Antiveleni (049) 82 75 078

Firenze Ospedale Careggi (055) 42 77 238

Genova Ospedale Gaslini (010) 56 36 245
Roma Ospedale A. Gemelli (06) 30 54 343
Roma Centro Antiveleni La Sapienza (06) 49 97 06 98
Napoli Ospedale Cardarelli (081) 74 72 870

Frasi rilevanti (Frase H):

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)
ICAO: International Civil Aviation Organisation
ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organisation" (ICAO)
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2

Fonti:

La presente SDS è stata elaborata sulla base dei dati previsti dal Regolamento CE 1107/2009.

Fine del documento

Numero totale delle pagine: 7 (sette)